



Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

**III ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA
ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI PORTICI DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO
DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO
OPERATIVO 6.1**



La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Portici per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, e 6 del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma approvato con DD n. 191 del 30 dicembre 2013 e sottoscritto in data 3 aprile 2014, repertoriato al n. 2014.0000009 del 11 aprile 2014.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Portici, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Portici è costituito da n. 19 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n.118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR.
3. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
4. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Portici sono:
 1. La piazza San Ciro – riqualificazione superficiale della piazza, ridisegno spazio pubblico e realizzazione parcheggio interrato (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR- finanza privata);
 2. Il restauro conservativo e la rifunzionalizzazione del Maneggio Coperto, nell'ambito del Sito Reale Borbonico (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR);
 3. La piazza del Tribunale – realizzazione con giardini pensili attrezzature interrate per tribunale e parcheggi interrati (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR – finanza privata);
 4. La valorizzazione dei tracciati viari via Università – corso Garibaldi (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR);
 5. Villa Mascolo - realizzazione anfiteatro – teatro di Verzura (ammesso a finanziamento - finanza comunale);
 6. Recupero immobile ex centro sociale Lagno (ammesso a finanziamento - finanza comunale – finanza privata);
 7. La valorizzazione delle emergenze architettoniche del Miglio d'Oro recupero del Palazzo dell'Opera Pia in vico Ritiro (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR);
 8. Miglioramento accessibilità al mare da Corso Garibaldi-adeguamento sottopassi ferroviari a



- Gianturco, Bagnara, Camaggio e Catavone – I stralcio funzionale (ammesso a finanziamento-risorse PO FESR);
9. Riqualificazione del Waterfront di Portici (ammesso a finanziamento- risorse PO FESR);
 10. Ristrutturazione ed adeguamento funzionali dell'ex scuola elementare adiacente via Martiri di via Fani destinato ad uffici pubblici (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 11. Consolidamento Costone lavico di via Marittima (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 12. Completamento della lottizzazione esterna e del risanamento e manutenzione straordinaria del Nicchiario comunale (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 13. I Lotto funzionale relativo alle opere di urbanizzazione di aree per la realizzazione di suoli da destinare a cappelle gentilizie (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 14. Completamento Nicchiario comunale II Lotto (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 15. Restauro del complesso ex villa Mascolo e parco annesso da destinare a Museo interattivo multimediale, in via Scalea (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 16. Realizzazione di un centro sociale nel complesso immobiliare in via Diaz n.140-142-144 ex Villa Fernandes (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 17. Riqualificazione di Piazza Poli (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 18. Recupero, adeguamento e messa in sicurezza dell'area portuale (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale);
 19. Realizzazione Isola ecologica in via Farina (ammesso a finanziamento – spese per progetti conformi al PO FESR - finanza comunale).

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6

Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
 - a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);



b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Portici a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro quarantunomilionicinquecentoventisettemilaottocentonovantotto/50 (€ 41.527.898,50). Di tali risorse Euro tredicimilioni/00 (€ 13.000.000,00) afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentoottantanovemilacentocinque/61 (€ 689.105,61).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

3. Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità cittadina, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato sui seguenti criteri:
 - Anticipo del 20% (sull'importo destinato all'Autorità cittadina e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PIU Europa. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PIU Europa per l'intero periodo di validità del Programma FESR.
 - In itinere, rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità cittadina è accompagnata da domanda di rimborso al ROO cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
 - Gli eventuali beneficiari degli interventi del PIU Europa rendicontano le spese all'Autorità cittadina.
4. Con riferimento all'obbligo da parte dell'Autorità cittadina di prevedere un cofinanziamento degli interventi di cui al PIU Europa pari al 10%, tale adempimento può essere garantito secondo le seguenti modalità, indicate all'interno del piano finanziario annuale e complessivo da presentare al ROO:
 - a) nella misura del 10% del costo di ogni intervento facente parte del Programma PIU;
 - b) in misura differenziata per ogni intervento facente parte del PIU, fino al concorrere di un cofinanziamento che, come media della somma del cofinanziamento di tutti gli interventi, sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU;
 - c) attraverso interventi rientranti nel PIU, interamente coperti da risorse pubbliche e/o private non afferenti all'Obiettivo Operativo 6.1, il cui costo totale sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU in capo all'Autorità cittadina.

Per le tipologie a) e b) sopra citate, le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 sono attivate solo a seguito dell'assunzione di idoneo impegno contabile atto a garantire la necessaria copertura del cofinanziamento da parte dell'Autorità cittadina.

5. La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal PO FESR Campania 2007-2013. L'Autorità cittadina delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito



all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

6. L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del PO FESR Campania 2007-2013 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma PIU Europa. Tali specifiche saranno dettagliate negli atti concessori/contratti relativi a ciascun intervento.
7. Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal PO FESR Campania 2007/2013 sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del PO FESR Campania 2007/2013.
8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PIU Europa oggetto della Delega non siano realizzabili, ed in sede di monitoraggio bimestrale si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui al successivo articolo 7.

Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Addì,2015

Il Sindaco

Articolo 12

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di delega, approvato con DD n. 191 del 30 dicembre 2013 e sottoscritto in data 03 aprile 2014, repertoriato al n. 2014.0000009 del 11 aprile 2014.

Addì,2015

Il Sindaco
